



Università

I MOLISANI VICINI AL LORO ATENEO

di ALDO CIARAMELLA

Fiducia, considerazione e privilegio. Sono i sentimenti che hanno portato le famiglie molisane ovvero i contribuenti a versare il 5 per mille alla loro Università come sostegno economico e incoraggiamento, una piccola «goccia» finanziaria nella gestione dell'Ateneo regionale che se non ci fosse stata sarebbe stato come avvertire un senso di indifferenza di scarso apprezzamento. Un gesto nobile e responsabile, quindi, che ha una forte cittadinanza civica radicata al senso di appartenenza e al riconoscimento di un'attività formativa dove tra l'altro insistono sentimenti insostituibili. Il provvedimento del cinque per mille lascia, infatti, la possibilità, a ogni contribuente, di devolvere questa quota alle università. Il dato di circa 2 mila contribuenti, come verificato dall'Agenzia delle Entrate, che hanno sostenuto con il loro versamento l'Università del Molise, è esaltante e straordinario se si considera, come ha evidenziato il Rettore Cannata che il rapporto tra il numero delle scelte ed il totale della popolazione studentesca rappresenta il valore più alto tra tutti gli Atenei italiani. «E' con grande soddisfazione ed entusiasmo - ha dichiarato il Rettore Cannata - che oggi, posso sottolineare, ancora una volta, come l'Università degli Studi del Molise è un'istituzione fondamentale per la crescita e il progresso culturale, sociale ed economico della regione». Intanto l'Ateneo molisano ha deciso di devolvere l'attuale quota del 5 per mille in favore della ricostruzione dell'Università de L'Aquila.